

ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 2 P

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco; parere in merito alla Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s. m. e i. che recepisce la Dir. 92/43 CEE - Conservazione habitat naturali e seminaturali (Direttiva "habitat").

Data: 14/02/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattordici del mese di febbraio, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che

sono pervenute a questo Ente alcune richieste di nulla osta;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

con Determina Direttoriale n. 71 del 04.07.2018 l'agr. Elisabetta Ferroni dell'ufficio Valorizzazione Ambientale è individuata come responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per piani o interventi che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000 per cui il Parco del Conero è stato individuato come Ente Gestore, fatta eccezione per quegli interventi che si ritiene non possano avere significative implicazioni di carattere ecologico;

l'agr. Elisabetta Ferroni ha istruito le pratiche pervenute e relazionato in merito alle valutazioni effettuate al riguardo, alla Commissione Tecnica;

dal verbale espresso dalla **Commissione Tecnica** nella seduta del **17/01/2019** di seguito allegato, si evincono le pratiche che hanno terminato il loro iter procedurale e pertanto sono poste al rilascio o meno del nulla osta.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 pubblicato nel BURM n. 64 del 31.07.2015;
DETERMINA

1. *Pratica* prot. 4423 del 10/12/2018, integrazioni prot. 152 del 14/01/2019, 342 del 30/01/2019 e 491 del 14/02/2019

Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti – Macroarea Territoriale Nord Zona di Ancona-Macerata – Casella Postale 229, Via Spoleto sn, 00071 Pomezia RM

Oggetto: richiesta di nulla osta per scavo presso località Portonovo – potenziamento e rinnovo rete di Media Tensione.

di escludere che la pratica debba essere assoggettata alla Valutazione di Incidenza vera e propria e **di rilasciare**, fatti salvi eventuali diritti di terzi e le ulteriori autorizzazioni da parte di altre amministrazioni, **il nulla osta** di competenza agli interventi previsti, **con le seguenti prescrizioni:**

1. nel tratto dal punto 3 al punto 5, che attraversa (con tecnologia no-dig) il parcheggio, il tracciato dovrà essere spostato nell'altra porzione del parcheggio, più verso monte al fine di allontanarlo il più possibile dal Lago Grande, nell'ottica di una futura possibile rinaturalizzazione dell'area a parcheggio con ripristino di ambienti acquatici;
2. che in primavera, prima dell'inizio dello scavo su terreno naturale, venga svolto, su richiesta dei tecnici Enel, un ulteriore sopralluogo da parte di un tecnico del Parco, al fine di verificare la presenza o meno di esemplari di specie rare e/o particolarmente protette della flora (nel caso in cui fossero presenti verranno adottate soluzioni adeguate ad evitarne la compromissione);
3. tutto il terreno di risulta degli scavi compresi tra il punto 1 e 3, dovrà essere riutilizzato per il riempimento dello scavo come previsto nella *Tav. 9 – Scheda descrittiva* consegnata;
4. nel rispetto di quanto previsto sia dall'art. 3.15 che dall'Allegato H del Regolamento del Parco, sia dalla DGR 1471/2008 e s. m. e i, nella linea aerea di Media Tensione esistente dovranno essere installati almeno 2 nidi artificiali idonei alla nidificazione del gheppio;
5. è prescritto il rispetto delle misure di mitigazione dei rischi nei confronti della fauna previste nella documentazione presentata;
6. dovranno essere rimossi i due sostegni della linea di bassa tensione non più utilizzati e, come da voi indicato, se possibile (in accordo con i privati interessati), anche la linea aerea di bassa tensione attualmente in uso dovrà essere trasferita nel secondo corrugato appositamente previsto dal progetto;
7. come da vostra indicazione, nel tratto di scavo previsto nella strada vicinale (tratto da 2 a 3), dovrà essere predisposto l'ulteriore (terzo) tubo corrugato per il futuro possibile alloggiamento della linea telefonica o di altri sottoservizi;
8. l'esecuzione degli scavi non dovrà danneggiare in nessun caso le piante arboree e arbustive presenti; pertanto è prescritta la presenza di un dottore agronomo o forestale che verifichi che lo scavo venga condotto con modalità tali da limitare il danneggiamento degli apparati radicali delle piante arboree e arbustive presenti sia durante lo scavo in prossimità della vegetazione che costituisce l'habitat 9340 (bosco di leccio), sia nei tratti su strada in prossimità di alberature ad alto fusto. Dove necessario, al fine di non danneggiare le radici di maggiori dimensioni che hanno un importante ruolo di ancoraggio delle piante, si suggerisce l'utilizzo dell'aria compressa (tecnologia tipo la "Air Spade");

Di specificare che il presente nulla osta non comprende la realizzazione di pozzetti di alcun genere, dal momento che da progetto non sono previsti.

Di rammentare inoltre che, poiché il tracciato ricade all'interno dell'area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 2367/26, è necessario acquisire anche il preventivo nulla osta della Regione.

Di mettere ufficialmente a conoscenza il Comune di Ancona, Ufficio Gestione Edilizia, dell'intervento, nell'ottica di una futura possibile mappatura di tutte le reti di sottoservizi della baia di Portonovo.

Di rammentare infine, per eventuali interventi futuri sulle linee aeree presenti nel territorio del Parco, che sia la DGR 1471/08 e s. m. e i., sia il Regolamento del Parco, prevedono la messa in sicurezza delle linee di Media ed Alta Tensione per il rischio di elettrocuzione e in particolare:

la DGR 1471/08 prevede:

- p. E' obbligatorio mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli, gli elettrodotti e le linee aeree di AT e MT di nuova realizzazione, in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Per le linee aeree di MT, esposte sia al rischio di elettrocuzione che di impatto, si può ricorrere all'interramento dei conduttori (obbligatorio, salvo i casi di impossibilità tecnica), a cavi elicord, ad isolatori di 2 m sopra i pali, a piattaforme isolate e ad altre soluzioni derivanti dall'aggiornamento tecnologico. Per le linee aeree di AT, esposte al solo rischio di impatto, si possono adottare segnalazioni visive rappresentate da sagome di uccelli predatori, sfere di poliuretano colorate, spirali colorate (rosse e bianche) e ad altre soluzioni derivanti dall'aggiornamento tecnologico.

l'art. 3.25 del Regolamento prevede:

I gestori delle reti elettriche devono mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione, attraverso interventi di manutenzione o ristrutturazione. A tale scopo sono idonei l'impiego di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo "elicord", l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.

La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valorizzazione Ambientale per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

VERBALE DELLA COMMISSIONE TECNICA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2019

Pratiche illustrate dall'Agr. Elisabetta Ferroni (eventualmente coadiuvata dall'Arch. Caravaggi Vivian per le proprie competenze):

1. *Pratica* prot. 4423 del 10/12/2018, integrazioni prot. 152 del 14/01/2019 e 342 del 30/01/2019

Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti – Macroarea Territoriale Nord Zona di Ancona-Macerata – Casella Postale 229, Via Spoleto sn, 00071 Pomezia RM

Oggetto: richiesta di nulla osta per scavo presso località Portonovo – Potenziamento e rinnovo rete di Media Tensione.

Si Propone

di escludere che la pratica debba essere assoggettata alla Valutazione di Incidenza vera e propria e **di rilasciare**, fatti salvi eventuali diritti di terzi e le ulteriori autorizzazioni da parte di altre amministrazioni, **il nulla osta** di competenza agli interventi previsti, **con le seguenti prescrizioni:**

1. nel tratto dal punto 3 al punto 5, che attraversa (con tecnologia no-dig) il parcheggio, il tracciato dovrà essere spostato nell'altra porzione del parcheggio, più verso monte al fine di allontanarlo il più possibile dal Lago Grande, nell'ottica di una futura possibile rinaturalizzazione dell'area a parcheggio con ripristino di ambienti acquatici;
2. che in primavera, prima dell'inizio dello scavo su terreno naturale, venga svolto, su richiesta dei tecnici Enel, un ulteriore sopralluogo da parte di un tecnico del Parco, al fine di verificare la presenza o meno di esemplari di specie rare e/o particolarmente protette della flora (nel caso in cui fossero presenti verranno adottate soluzioni adeguate ad evitarne la compromissione);
3. tutto il terreno di risulta degli scavi compresi tra il punto 1 e 3, dovrà essere riutilizzato per il riempimento dello scavo come previsto nella *Tav. 9 – Scheda descrittiva* consegnata;
4. nel rispetto di quanto previsto sia dall'art. 3.15 che dall'Allegato H del Regolamento del Parco, sia dalla DGR 1471/2008 e s. m. e i, nella linea aerea di Media Tensione esistente dovranno essere installati almeno 2 nidi artificiali idonei alla nidificazione del gheppio;
5. è prescritto il rispetto delle misure di mitigazione dei rischi nei confronti della fauna previste nella documentazione presentata;
6. dovranno essere rimossi i due sostegni della linea di bassa tensione non più utilizzati e, come da voi indicato, se possibile (in accordo con i privati interessati), anche la linea aerea di bassa tensione attualmente in uso dovrà essere trasferita nel secondo corrugato appositamente previsto dal progetto;
7. come da vostra indicazione, nel tratto di scavo previsto nella strada vicinale (tratto da 2 a 3), dovrà essere predisposto l'ulteriore (terzo) tubo corrugato per il futuro possibile alloggiamento della linea telefonica o di altri sottoservizi;
8. l'esecuzione degli scavi non dovrà danneggiare in nessun caso le piante arboree e arbustive presenti; pertanto è prescritta la presenza di un dottore agronomo o forestale che verifichi che lo scavo venga condotto con modalità tali da limitare il danneggiamento degli apparati radicali delle piante arboree e arbustive presenti sia durante lo scavo in prossimità della vegetazione che costituisce l'habitat 9340 (bosco di leccio), sia nei tratti su strada in prossimità di alberature ad alto fusto. Dove necessario, al fine di non danneggiare le radici di maggiori dimensioni che hanno un importante ruolo di ancoraggio delle piante, si suggerisce l'utilizzo dell'aria compressa (tecnologia tipo la "Air Spade");

Di specificare che il presente nulla osta non comprende la realizzazione di pozzetti di alcun genere, dal momento che da progetto non sono previsti.

Di rammentare inoltre che, poiché il tracciato ricade all'interno dell'area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 2367/26, è necessario acquisire anche il preventivo nulla osta della Regione.

Di inviare il nulla osta al Comune di Ancona, Ufficio Gestione Edilizia, per metterlo ufficialmente a conoscenza dell'intervento, nell'ottica di una futura possibile mappatura di tutte le reti di sottoservizi della baia di Portonovo.

Di rammentare infine, per eventuali interventi futuri sulle linee aeree presenti nel territorio del Parco, che sia la DGR 1471/08 e s. m. e i., sia il Regolamento del Parco, prevedono la messa in sicurezza delle linee di Media ed Alta Tensione per il rischio di elettrocuzione e in particolare:

la DGR 1471/08 prevede:

- p. E' obbligatorio mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli, gli elettrodotti e le linee aeree di AT e MT di nuova realizzazione, in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Per le linee aeree di MT, esposte sia al rischio di elettrocuzione che di impatto, si può ricorrere all'interramento dei conduttori (obbligatorio, salvo i casi di impossibilità tecnica), a cavi elicord, ad isolatori di 2 m sopra i pali, a piattaforme isolate e ad altre soluzioni derivanti dall'aggiornamento tecnologico. Per le linee aeree di AT, esposte al solo rischio di impatto, si possono adottare segnalazioni visive rappresentate da sagome di uccelli predatori, sfere di poliuretano colorate, spirali colorate (rosse e bianche) e ad altre soluzioni derivanti dall'aggiornamento tecnologico.

l'art. 3.25 del Regolamento prevede:

I gestori delle reti elettriche devono mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione, attraverso interventi di manutenzione o ristrutturazione. A tale scopo sono idonei l'impiego di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo "elicord", l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.

2. Pratica prot. 3567 del 04/10/2018 e integrazioni 41 del 03/01/2019

Richiedente: Azienda Agricola **Scandali Tamara (Agriturismo il Corbezzolo).**

Oggetto: Permesso di Costruire per 1a Variante al provvedimento di conclusione della conferenza dei servizi (prot.. 91431 del 06.06.2018) per realizzazione nuove pensiline a sbalzo in Frazione Massignano.

Si propone

Di chiedere di completare le integrazioni relativamente a quanto attiene la gestione dei liquami in quanto il materiale in nostro possesso non permette di verificare il rispetto della normativa del Parco, in particolare **un progetto per la manutenzione straordinaria della concimaia e del pozzetto di raccolta dei liquami** (o predisposizione di apposito sistema di pompaggio) **correttamente dimensionati e progettati secondo quanto previsto dal D.M. 5046 del 25/02/2016, compresa la rete di convogliamento della frazione liquida**, per le motivazioni in parte già riportate nella richiesta di integrazioni prot. 3972 del 31/10/2018 e in particolare che in nessuno degli elaborati finora consegnati è riportato il dimensionamento del pozzetto di raccolta della frazione liquida, e che la concimaia è stata costruita parecchi anni fa e anche dalle foto aeree (vedi figura sotto riportata) sembra che la struttura attualmente non assicuri la tenuta dei liquidi di sgrondo del letame.



Fig. 1: concimaia da Google Earth in data 26/04/2018, sembra presente del liquido di sgrondo del letame che dall'interno fuoriesce attraverso il varco di accesso per i mezzi.

Di chiedere inoltre la **tavola progettuale che illustri la raccolta e convogliamento delle "acque meteoriche"** provenienti da superfici scoperte impermeabilizzate non interessate dalla presenza di

effluenti da allevamento **nella vasca per l'invarianza idraulica**, ed in caso inserisca anche l'ulteriore contenitore per il riutilizzo dell'acqua piovana nel rispetto dell'art. 12.7 Utilizzo delle acque meteoriche del Regolamento, come suggerito nel nulla osta rilasciato prot. 2013 del 23/05/2018;

Entrambi gli elaborati, oltre che per il Parco sono necessari anche ai fini della verifica del rispetto della normativa igienico-sanitaria e della funzionalità delle misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica (previste nella apposita relazione del geologo) di competenza del Comune.

Di rammentare inoltre che non sono stati forniti i chiarimenti richiesti circa l'allevamento degli animali di bassa corte (pollame) in particolare sul tipo di allevamento e se è prevista la realizzazione di recinzioni e/o ricoveri né sul manufatto presente in prossimità della concimaia, visibile su Google Earth e non riportato nello stato di fatto.

Di anticipare infine che la Commissione Tecnica ritiene che l'utilizzo di materiale riciclato per la manutenzione straordinaria dei due percorsi di viabilità aziendale, poiché il riciclato è costituito da materiale di risulta di demolizioni e quindi da cemento, laterizi comprese ceramiche dei rivestimenti, con possibile presenza anche di materiale ferroso, non sia conforme all'art. 28 del PdP per cui *1E' consentita la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità aziendale e delle relative scarpate per comprovate esigenze di accessibilità, purchè non si alterino significativamente lo stato dei luoghi e le connotazioni paesistico ambientali*. In caso di rilascio del nulla osta verrà quindi prescritto che la manutenzione straordinaria dei percorsi in questione venga fatta con ghiaia naturale sciolta con pezzatura simile al riciclato.

3. Istruttoria pratica n. 4271 del 26/11/2018

Richiedente: Azienda Agricola Fabio Olivieri, Via Betellico 11, 60020 Sirolo (AN).

Oggetto: richiesta di rinnovo del nulla osta rilasciato nel 2014, per un intervento straordinario di miglioramento di formazione vegetale esistente consistente nell'eliminazione delle ceppaie di ailanto e sostituzione con specie autoctone in una formazione vegetale ricadente nel Foglio 8, particella 252 del Comune di Sirolo.

Si Propone

di rinnovare il nulla osta del Parco rilasciato nel 2014 adeguandolo a quanto previsto nel nuovo Regolamento del Parco entrato in vigore nel 2015.

Di dare al nulla osta validità tre anni.

4. *Pratica* prot. 4633 del 21/12/2018 (Richiedente: **Acqua Salata**), vedi verbale allegato alla determina della serie "N" – Responsabile del procedimento Arch. Ludovico Caravaggi Vivian;

Sirolo, li 17/01/2019

F.to Dott. Marco Zannini

F.to Dott. Paolo Perna

F.to Geol. Rossano Rocchetti

